
Povert : Blangiardo (Istat), “al Nord la crescita pi  marcata per famiglie e individui”

“Se nel Mezzogiorno l’incidenza di famiglie in povert  assoluta si conferma pi  alta (9,9% nel Sud e 8,4% nelle Isole),   nel Nord che si osserva la crescita pi  marcata, sia per le famiglie (dal 5,8 del 2019 al 7,6%) sia per gli individui (dal 6,8 al 9,3%); nel Nord-ovest e nel Nord-est l’incidenza familiare di povert  assoluta passa, rispettivamente, dal 5,8 al 7,9% e dal 6,0 al 7,1%”. Lo ha affermato questa mattina, Gian Carlo Blangiardo, presidente dell’Istat, nel corso dell’audizione alla XI Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati. Rispetto al 2019, ha spiegato Blangiardo, “la povert  cresce fra gli individui in tutte le classi di et , fatta eccezione per gli over 65 - dove il fenomeno, peraltro, riguarda quote di popolazione inferiori alla media nazionale. L’incidenza di povert  assoluta raggiunge, fra i minori, il 13,5%, dall’11,4% del 2019, con un aumento maggiore al Nord (da 10,7 a 14,4%) e al Centro (da 7,2 a 9,5%). La povert  assoluta  , inoltre, cresciuta di pi  per le famiglie con un maggior numero di componenti (dal 16,1 al 20,5%), dove era gi  pi  elevata, e nelle famiglie monogenitore (dall’8,9 all’11,7%)”. Parlando delle nuove disuguaglianze prodotte dalla pandemia nel mondo del lavoro, il presidente dell’Istat ha evidenziato che “nel Nord, il peggioramento delle famiglie con persona di riferimento dipendente ha coinvolto sia le famiglie con persona di riferimento inquadrata come dipendente nei livelli pi  alti (dirigenti e impiegati), dove l’incidenza sale dall’1,8% del 2019 al 3% del 2020, sia soprattutto nei livelli pi  bassi (come operai o assimilati) in cui l’incidenza aumenta dal 10,0% al 14,4%, interessando oltre 345 mila famiglie. Sempre nel Nord, le famiglie con persona di riferimento indipendente mostrano forti segnali di disagio”. Infine, per le famiglie con almeno uno straniero, l’incidenza di povert  assoluta   stata pari al 25,3% (+3,3 punti rispetto al 2019), mentre per le famiglie composte esclusivamente da stranieri al 26,7% (+2,3 punti); risulta, invece, del 6,0% per le famiglie di soli italiani (+1,1).

Alberto Baviera